

COMUNE DI LODRINO

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Antifora

Comune di Lodrino
Revisore unico

Verbale del 12/12/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

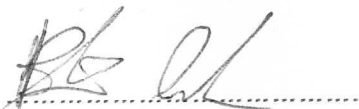
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 del Comune di Lodrino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, il 12/12/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Antifora



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II	14
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 .	19
A) ENTRATE CORRENTI	19
Proventi dei servizi pubblici	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	22
Contributi per permesso di costruire	23
Fondo di solidarietà comunale	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
Fondi per spese potenziali.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI.....	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lodrino nominato con delibera consigliere n. 52 del 23/12/2015,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011,

- Ha ricevuto in data 18/11/2017 e giorni seguenti lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato dalla giunta comunale in data 14/11/2017 con delibera n. 65 e i relativi allegati obbligatori indicati

□ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

□ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

- k) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di

personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

- n) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- q) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- r) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Si fa presente quanto segue:

- L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato;
- L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019;

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 27/4/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale redatto in data 10/4/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	42.918,00
b) Fondi accantonati	16.402,07
c) Fondi destinati ad investimento	10.406,03
d) Fondi liberi	38.934,84
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	108.660,94

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziarie.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	112.623,31	67.802,82	110.045,71

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	9.581,70			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	90.656,00			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	32.300,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	939.300,00	945.300,00	942.000,00	940.500,00
2	Trasferimenti correnti	16.400,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00
3	Entrate extratributarie	221.500,00	217.600,00	207.600,00	207.600,00
4	Entrate in conto capitale	581.550,00	204.700,00	140.500,00	140.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	61.200,00			
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	270.500,00	270.500,00	270.500,00	270.500,00
totale		2.390.450,00	1.949.900,00	1.872.400,00	1.870.400,00
	totale generale delle entrate	2.522.987,70	1.949.900,00	1.872.400,00	1.870.400,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017			
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.091.381,70	1.081.700,00	1.051.400,00	1.047.900,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	755.706,00	189.700,00	140.500,00	140.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	105.400,00	108.000,00	110.000,00	112.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	270.500,00	270.500,00	270.500,00	270.500,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.522.987,70	1.949.900,00	1.872.400,00	1.870.400,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.522.987,70	1.949.900,00	1.872.400,00	1.870.400,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	214.298,60
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.064.113,63
2	Trasferimenti correnti	11.800,00
3	Entrate extratributarie	274.967,45
4	Entrate in conto capitale	246.533,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	328.355,60
TOTALE TITOLI		2.225.769,71
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.440.068,31

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	1.340.146,59
2	Spese in conto capitale	257.881,49
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	108.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	317.802,86
TOTALE TITOLI		2.323.830,94
SALDO DI CASSA		116.237,37

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	214.298,60
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	118.813,63	945.300,00	1.064.113,63	1.064.113,63
2	Trasferimenti correnti	-	11.800,00	11.800,00	11.800,00
3	Entrate extratributarie	57.367,45	217.600,00	274.967,45	274.967,45
4	Entrate in conto capitale	41.833,03	204.700,00	246.533,03	246.533,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-	
6	Accensione prestiti	-		-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	57.855,60	270.500,00	328.355,60	328.355,60
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		275.869,71	1.949.900,00	2.225.769,71	2.440.068,31
1	Spese correnti	258.446,59	1.081.700,00	1.340.146,59	1.340.146,59
2	Spese in conto capitale	68.181,49	189.700,00	257.881,49	257.881,49
3	Spese per incremento attività finanziarie	-		-	
4	Rimborso di prestiti	-	108.000,00	108.000,00	108.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	47.302,86	270.500,00	317.802,86	317.802,86
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		373.930,94	1.949.900,00	2.323.830,94	2.323.830,94
SALDO DI CASSA		- 98.061,23	-	- 98.061,23	116.237,37

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

La verifica degli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel conduce alle seguenti risultanze:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.174.700,00	1.161.400,00	1.159.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.081.700,00	1.051.400,00	1.047.900,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-		
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		16.300,00	19.100,00	19.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	108.000,00	110.000,00	112.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 15.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	15.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Al riguardo, si evidenzia per tutti i tre anni il rispetto del disposto di cui all'art. 162 comma 6 D. Lgs. 267/2000 (equilibrio di parte corrente).

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	204.700,00	140.500,00	140.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	15.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	189.700,00	140.500,00	140.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	15.000
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	
canoni per concessioni pluriennali	
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	
altre da specificare	
totale	15.000

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	10.000,00
spese per eventi calamitosi	
sentenze esecutive e atti equiparati	
ripiano disavanzi organismi partecipati	
penale estinzione anticipata prestiti	
altre da specificare	
totale	10.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse:

2018			
INTERVENTO	SPESA	FINANZIAMENTO	IMPORTO
STRADA/MARCIAPIEDE VIA KENNEDY	100.000	ALIENAZIONI/ONERI	100.000
RIPRISTINO E MANUT. PARCO LEMBRIO	10.000	ALIENAZIONI	10.000
LAVORI C/O CENTRO SPORTIVO	35.000	CONTRIBUTI COM. MONTANA V.T.	35.000
PROGETTO V@LLI RESILIENTI	21.300	ALIENAZIONI	21.300
MAN. STR. STRADE	20.000	PROV. CONC.EDILIZIE	20.000
CTR. STR. PISTA MOTOCROSS	2.400	ALIENAZIONI	2.400
ACCANTONAMENTO FONDO STRUTTURE RELIGIOSE	1.000	PROV. CONC.EDILIZIE	1.000
TOTALE	288.900		288.900
2019			
INTERVENTO	SPESA		IMPORTO
FORMAZIONE PERCORSO PEDONALE	110.000	ALIENAZIONI/ONERI	110.000
MAN. STR. STRADE COMUNALI – B.A.	10.000	PROV. CONC.EDILIZIE	10.000
RIPRISTINO E MANUT. PARCO LEMBRIO	10.000	ALIENAZIONI	10.000
PROGETTO V@LLI RESILIENTI	8.500	ALIENAZIONI	8.500
ACCANTONAMENTO FONDO STRUTTURE RELIGIOSE	2.000	PROV. CONC.EDILIZIE	2.000
TOTALE	140.500		140.500
2020			
SCUOLA MATERNA C/O ED. SCOLASTICO	100.000,00	PROV. CONC. ED. – 50.000,00 + ALIENAZIONI – 78.000,00	100.000,00
MAN. STR. STRADE – B.A.	10.000,00	PROV.CONCESSIONI ED.	10.000,00
ACCANTONAMENTO FONDO STRUTTURE RELIGIOSE	2.000,00	PROV.CONC.EDILIZIE	2.000,00
TOTALE	114.000,00		114.000,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al

fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) e approvato dal consiglio comunale in data 28/9/2017, con delibera n. 28.

Contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione sarà sottoposta al consiglio comunale l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2018/2020, già approvata dalla Giunta comunale con delibera n. 65 del 14/11/2017.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 42 del 27/07/17.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera G.C. n. 42 del 27/06/16.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Come detto, la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	945.300,00	942.000,00	940.500,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	11.800,00	11.800,00	11.800,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	11.800,00	11.800,00	11.800,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	217.600,00	207.600,00	207.600,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	204.700,00	140.500,00	140.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.379.400,00	1.301.900,00	1.299.900,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.081.700,00	1.051.400,00	1.047.900,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	16.300,00	19.100,00	19.100,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	700,00	700,00	700,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	1.064.700,00	1.031.600,00	1.028.100,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	189.700,00	140.500,00	140.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	189.700,00	140.500,00	140.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.254.400,00	1.172.100,00	1.168.100,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		125.000,00	129.800,00	131.800,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		125.000,00	129.800,00	131.800,00
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote, che, per quanto previsto dalla legge di stabilità per l'anno 2018 ormai di prossima approvazione, rimarranno nel 2018 identiche a quelle del 2017, ovvero
- aliquota 6,00 per mille per le abitazioni principali "di lusso" (categorie catastali A1, A8, A9); 9,80 per mille per le unità immobiliari utilizzate come seconda casa, locate, uffici, laboratori, etc,

è stato previsto in euro 335.000, che corrisponde al valore delle previsioni definitive dello scorso anno; tale importo è comprensivo della quota (pari ad Euro 10.000) di accertamento ICI ed IMU anni pregressi.

Considerato che le aliquote rimarranno invariate, tale valore è da ritenersi attendibile.

TASI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2018/2020 alcun importo a titolo di entrate derivanti dal tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, come già fatto per l'esercizio 2017.

Ciò in quanto con la soppressione dell'imposta per la parte che colpiva i proprietari e gli inquilini di abitazioni principali viene meno il tributo previsto nell'esercizio 2016 nella misura dell'1 per mille proprio a carico dei suddetti soggetti.

Addizionale comunale Irpef

L'ente intende confermare l'aliquota 6,5 per mille, già prevista lo scorso anno; lo stanziamento previsto per il 2018, così come per gli anni seguenti, ammonta ad euro 130.000,00, identico a quello del 2017.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018 la somma di euro 218.000 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013, a fronte di un importo pari ad euro 216.500 previsto per il 2017.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La commisurazione della tariffa è fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con delibera n. 12 del 07/04/2014.

Il consiglio sarà chiamato a deliberare, prima del bilancio di previsione, le tariffe 2018.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.300, corrispondente all'importo stimato per il 2017.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Addizionale Irpef				
TARI/TARSU	12.500,00	12.500,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	22.500,00	22.500,00	20.000,00	20.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non vengono previsti proventi di questa natura, non avendo l'Ente attivato al momento concretamente la procedura.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 0.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2018
Asilo nido			#DIV/0!
Impianti sportivi			#DIV/0!
Mattatoi pubblici			#DIV/0!
Mense scolastiche			#DIV/0!
Stabilimenti balneari			#DIV/0!
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!
Trasporto scolastico	13.000,00	23.300,00	55,79%
Pasti a domicilio per anziani	4.000,00	4.500,00	88,89%
Totale	17.000,00	27.800,00	61,15%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 60 del 14/11/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,15%.

In relazione ai crediti di dubbia esigibilità per rimborso trasporto scolastico è stato previsto un importo di euro 719,35 nel fondo crediti dubbia esigibilità.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in euro 1.500 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 59 del 14/11/2017 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 750,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
971,50	1.500,00	1.500,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Previsione 2017	Previsione 2018
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.500,00	1.500,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti		
Perc. X Investimenti		

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è la seguente:

Anno	importo
2018	69.700,00
2019	52.400,00
2020	62.000,00

Fondo di solidarietà comunale

L'importo stanziato (euro 250.000) è in linea con quello previsto nell'esercizio 2017 (euro 251.500) e abbastanza vicino al valore provvisorio esposto sulla pagina web del Ministero dell'interno (euro 241.269,76).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalle previsioni definitive 2016 è la seguente:

	macroaggregati	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	195.498,00	188.200,00	184.200,00	184.200,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	12.300,00	12.700,00	12.900,00	12.900,00
103	Acquisto di beni e servizi	556.974,00	550.050,00	536.250,00	535.600,00
104	Trasferimenti correnti	162.480,00	162.050,00	149.350,00	149.350,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	122.620,00	121.200,00	118.100,00	115.250,00
108	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
109	Altre spese correnti	37.530,00	47.500,00	50.600,00	50.600,00
	Totale Titolo 1	1.087.402,00	1.081.700,00	1.051.400,00	1.047.900,00

Il prospetto evidenzia una riduzione continua delle spese correnti nel corso degli esercizi che va dal 2017 al 2020.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 201.551,49;

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale					
RISPETTO SPESA					
	Voce di spesa		Stanziamiento / Impegno 2018	Stanziamiento / Impegno 2019	Stanziamiento / Impegno 2020
1	Intervento I - Personale (compreso il Segretario comunale e compresi gli oneri per il nucleo familiare, i buoni pasto e le spese per equo indennizzo)	+	188.200	184.200	184.200
2	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali 2006/2007/2009	-	11.029	11.029	11.029
3	Irap relativo alle spese di cui al punto 1	+	11.000	11.000	11.000
4	Irap relativo alle spese di cui al punto 2	-	937	937	937
5	Praticantato geometra	+			
6	Spese segretario e fondo mobilità	+	19.000	16.900	16.900
7	Spese riferite agli stage scolastici svolti dagli alunni delle scuole presso gli uffici del Comune, laddove si sia tradotta sostanzialmente nell'utilizzazione di attività lavorativa a supporto del personale dipendente	+			
8	Spese a titolo di indennità sostitutiva per ferie non godute dal personale cessato dal servizio (art. 10, comma 2, del D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66)	+			
9	Indennità per decesso del dipendente, di cui all'art. 12, comma 8, del CCNL del biennio 2004-2005	+			
10	Irap relativo alle spese di cui ai punti da 5 a 9	+			
11	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	22.000	22.000	22.000
12	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	-			
13	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette	-			
14	Spese per formazione del personale	-			
15	Rimborsi per missioni	-			
16	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-			
17	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale	-			
18	Spese per personale trasferito dalle Regioni per l'esercizio di funzioni delegate	-			

19	Spese per personale il cui contratto di lavoro a tempo determinato, anche se in forma di collaborazione coordinata e continuativa, sia stato stipulato nel 2005 (solo se l'ente presenta avanzo di bilancio negli ultimi tre esercizi)	-			
20	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-			
21	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 121, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-			
22	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-			
23	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	2.500	800	800
24	Rimborso danni al dipendente per comportamento illegittimo del Comune	-			
25	Irap relativo alle spese di cui ai punti da 12 a 24 (non 11 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato)	-			
26	Spesa teorica per convenzione di segreteria	+			
TOTALE SPESA			181.734	177.334	177.234
Totale spesa media triennio 2011/2012/2013			201.551,49		
	L'ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale ?		SI	SI	SI
	Margine di spesa ancora sostenibile		19.817,49	24.217,49	24.217,49
	Totale spese correnti		1.081.700	1.051.400	1.047.900
	Rapporto spesa del personale / spese correnti		16,80%	16,87%	16,92%

Come dimostra il prospetto, la previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 in euro 7.700.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	298,65	80,00%	57,73	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.221,36	50,00%	2.110,68	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%		0,00	0,00	0,00
totale	4.520,01		2.168,41	0,00	0,00	0,00

Si precisa che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è data dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Si fa presente che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa; per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Si ricorda che nel 2017 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere almeno pari al 70% di quello risultante dal calcolo sopra esposto, mentre nel 2018 dovrà essere almeno pari all'85% e dal 2019 almeno pari al 100% dello stesso valore.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluenndo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 è determinato in base alle seguenti risultanze:

Esercizio finanziario 2018													
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA												
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	218.000,00				216.000,00				216.500,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7												
	tipologia 101: imposte, tasse e proventi ass.li non accertati per cassa	218.000,00	14.688,00	14.688,00	6,74	216.000,00	17.120,00	17.120,00	7,93	216.500,00	17.160,00	17.160,00	7,93
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi												
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali												
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma												
1000000	TOTALE TITOLO 1	218.000,00	14.688,00	14.688,00		216.000,00	17.120,00	17.120,00		216.500,00	17.160,00	17.160,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI												
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche												
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie												
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese												
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private												
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo												
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE												
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.300,00	1.608,25	1.612,00	5,50	29.300,00	1.892,06	1.980,00	6,76	29.300,00	1.892,06	1.940,00	6,62
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.200,00			-	1.500,00			-	1.500,00			-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi												
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale												
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti												
3000000	TOTALE TITOLO 3	31.500,00	1.608,25	1.612,00		30.800,00	1.892,06	1.980,00		30.800,00	1.892,06	1.940,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE												
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale												
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti												
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE												
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale												
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e												
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali												
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale												
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE												
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie												
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine												
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine												
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie												
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	249.500,00	16.296,25	16.300,00	-	246.800,00	19.012,06	19.100,00	-	247.300,00	19.052,06	19.100,00	-
	CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	16.296,25	16.300,00	-	-	19.012,06	19.100,00	-	-	19.052,06	19.100,00	-
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2018 in euro 5.000 pari allo 0,46% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 4.300 pari allo 0,41% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 4.300 pari allo 0,41% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti (0,3 – 2% delle spese correnti) dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

Non è stato effettuato uno stanziamento ad hoc per la riserva di cassa in quanto si ritiene che l'accantonamento al fondo di riserva per competenza sia esaustivo anche dell'accantonamento al fondo di riserva di cassa. In tal senso, l'accantonamento previsto è nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*.

Fondi per spese potenziali

E' stato effettuato un accantonamento a titolo di fondo per fine mandato del sindaco di 700 euro per ciascuno dei 3 anni contemplati dal bilancio mentre non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali (contenziosi, copertura di perdite organismi partecipati, sopravvenienze passive).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel prospetto che segue è data evidenza degli oneri a carico del Comune a favore degli organismi partecipati:

	Consorzio forestale di Nasego	Aprica spa*
Per contratti di servizio		155.000,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio	2.000,00	
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	2.000,00	155.000,00

* *servizi di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti.*

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

La casistica non si presenta negli esercizi oggetto del bilancio.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Non avendo avuto ancora a disposizione dalle Società i dati definitivi relativi al 2016, non è stato effettuato alcun accantonamento a titolo di fondo copertura perdite organismi partecipati.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato costituito apposito "Accontamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 700,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

189.700, per l'anno 2018

140.500, per l'anno 2019

140.000, per l'anno 2020

E' così finanziato:

Entrate in conto capitale	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	35.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.000,00	88.000,00	78.000,00
Tipologia 500 - Permessi di costruire	69.700,00	52.500,00	62.000,00
Totale	204.700,00	140.500,00	140.000,00

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2018, 2019 e 2020 non sono finanziate con mutui.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL; di ciò viene data evidenza nel seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	2018	2019	2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (	923.279,33	940.100,00	945.300,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	20.890,03	17.830,00	11.800,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	267.365,14	227.590,00	217.600,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.211.534,50	1.185.520,00	1.174.700,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	121.153,45	118.552,00	117.470,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati	121.000,00	118.000,00	115.150,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	153,45	552,00	2.320,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	2.630.392,00	2.522.392,00	2.412.392,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.630.392,00	2.522.392,00	2.412.392,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2018	2019	2020
Interessi passivi	121.000,00	118.000,00	115.150,00
entrate correnti	1.211.534,50	1.185.520,00	1.174.700,00
% su entrate correnti	9,99%	9,95%	9,80%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi ma non rispetta il limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto, con la conseguenza che il comune non potrà contrarre nuovi finanziamenti nel triennio oggetto del presente bilancio.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.837.678,00	2.735.792,00	2.630.392,00	2.522.392,00	2.412.392,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	101.886,00	105.400,00	108.000,00	110.000,00	112.000,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	2.735.792,00	2.630.392,00	2.522.392,00	2.412.392,00	2.300.392,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	126.467,00	122.620,00	121.000,00	118.000,00	115.150,00
Quota capitale	101.886,00	107.700,00	108.000,00	110.000,00	112.000,00
Totale	228.353,00	230.320,00	229.000,00	228.000,00	227.150,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
 - dei seguenti elementi (indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

d) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Considerati gli stretti margini di manovra in riferimento a quanto già evidenziato nel corso della presente relazione, in particolare:

- impossibilità di prevedere, ai sensi della legge di stabilità 2018, incrementi di aliquote dei tributi locali;
- impossibilità di ottenere nuovi finanziamenti alla luce dei livelli di indebitamento dell'ente;
- quota libera avanzo di amministrazione 2017 di ammontare esiguo,

invita gli organi competenti a vigilare e monitorare costantemente l'evoluzione delle entrate e delle spese nel corso dell'esercizio.

Milano, il 12/12/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

